

## **Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 – L34 Corso di Laurea in Scienze Geologiche (B035)**

La Commissione del Riesame del Corso di Studio (CdS) Triennale in Scienze Geologiche, riunitasi il 04/11/2020, ha esaminato i valori degli indicatori per gli anni compresi tra il 2018 e 2019 in modo da evidenziare l'andamento temporale nel periodo di riferimento. Le tendenze dei valori relativi agli indicatori del CdS, confrontati con il dato regionale (R) e nazionale (N), sono stati valutati in modo comparativo, identificando tre tipologie di situazione: dato locale migliore o peggiore del dato (regionale/nazionale - R/N) di confronto; dato locale in linea con il dato (R/N) di confronto. I risultati ottenuti per il CdS sono stati confrontati con quelli del triennio precedente per verificare le tendenze (positiva, negativa, stazionaria).

### **Commento generale ai dati**

- Il confronto tra le performances del CdS in relazione alla situazione R e N appare sostanzialmente conservativo: il CdS ha delle buone performances se confrontato con i suoi analoghi su base R o N. Le principali criticità riscontrate sembrano trasversali all'intera area nazionale considerata.
- Appare una tendenza fortemente negativa relativa a tutto quanto attiene alle immatricolazioni, vera criticità (anch'essa trasversale) del CdS. Specifici commenti e possibili azioni sono delineate in seguito.
- Aleatorietà di analisi statistiche su numeri di immatricolati così piccoli

### **Commento per blocco di indicatori**

Oltre alla già sottolineata aleatorietà di confronti su numeri di immatricolati così piccoli, si tende a correlare questo fenomeno alla più generale decrescita delle immatricolazioni già descritta nel blocco precedente.

### **Immatricolazioni/laureati**

Si osserva in questo blocco una sostanziale incapacità attrattiva del corso di studio che di quelli regionali e nazionali. La LT in Scienze Geologiche è in sofferenza ovunque, e questo si riflette negli indicatori ic00a-00f. Nel confronto con la situazione regionale la sede si comporta relativamente bene, mentre risulta penalizzata rispetto alle medie nazionali. Questa tendenza si perpetua dal monitoraggio precedente ed è un segnale di particolare sofferenza del Corso di Studio.

La situazione dei laureati, negli scorsi monitoraggi relativamente stabile, risulta in tendenza negativa, e anche in questo caso la tendenza non è relativa alla sola sede, ma all'intero panorama regionale e nazionale. La questione del ritardato o mancato conseguimento della laurea triennale è stata affrontata negli scorsi esercizi di revisione degli indicatori relativi a testimonianza della criticità avvertita in tal senso dal CdS. Sono stati proposti correttivi inerenti il superamento nel triennio degli esami propedeutici non caratterizzanti, avvertiti spesso dagli studenti come ostacolo alla regolarità degli studi (vedi punto seguente), tramite il supporto di tutor dedicati e relativi all'incremento di sessioni di laurea per offrire più opzioni di laureabilità. Gli effetti positivi di queste azioni sono indicati nello storico degli indicatori relativi iC00g-iC00h che per il periodo 2015-2018 hanno visto un netto trend positivo. Il dato del 2019, nel suo carattere di tendenza negativa a tutti i livelli, pone aspetti di criticità

di cui al momento non è possibile chiarire le cause e che richiedono una valutazione che coinvolga i livelli regionali e nazionali.

### **Regolarità degli studi**

Gli indicatori relativi a questo blocco appaiono in generale positivi e con tendenze stabili o in aumento. Gli esiti di regolarità nell'affrontare il percorso del CdS sono conseguentemente positivi, con la sola eccezione negativa dell'indicatore ic01, che può essere interpretato come una certa tendenza alla distribuzione non uniforme dell'acquisizione dei crediti nel tempo a disposizione, con particolare relazione al percorso dei primi due anni (si veda anche ic15bis e ic16bis). Si sottolinea il fatto che nel biennio iniziale sono collocati insegnamenti fondamentali per un ingente numero di crediti, e che tra questi compaiono tutti gli insegnamenti fondamentali non caratterizzanti. La commissione ritiene opportuno proporre iniziative seminariali da parte di docenti o anche di studenti delle materie caratterizzanti il CdS per incrementare l'attrattività delle discipline non caratterizzanti e ribadire il significato propedeutico per le Scienze Geologiche. Si segnala infine una variazione negativa di due indicatori relativi alla capacità di concludere gli studi in tempo (indicatori ic17 e ic22) o entro un anno dalla normale durata del CdS (indicatore ic17) manifesta una tendenza negativa, già commentata in precedenza.

### **Attrattività**

L'attrattività da altre regioni appare sostanzialmente positiva, e questo è l'unico punto positivo sulle questioni relative alle immatricolazioni. Si vedano i commenti generali e relativi a Sostenibilità e Internazionalizzazione in tal senso. La commissione ritiene opportuno segnalare che questo parametro potrebbe essere a rischio nei prossimi esercizi a causa degli effetti della pandemia in corso.

### **Abbandoni**

Andamento degli abbandoni sembra collegato non al primo anno di studi, ma durante o dopo il II anno (indicatori ic14 e ic24). Tale evidenza si giustifica con il fatto che gli studenti scelgono consapevolmente il CdS, ma in alcuni casi accumulano dei debiti formativi perdendo motivazione. Le iniziative descritte nel paragrafo relativo alla regolarità degli studi potrebbero essere beneficali anche nei confronti di questo tema.

### **Sostenibilità**

Il problema della sostenibilità, già segnalato negli scorsi esercizi di monitoraggio, deriva dalla già citata "crisi di vocazione" a livello nazionale. La scarsa attrattività del CdS è ormai uniforme sull'intero territorio italiano e non solo. Di conseguenza, diminuisce il numeratore, mentre resta costante il denominatore, vincolato dal numero di docenti necessari ad aprire un CdS in Scienze Geologiche. Come possibili iniziative di contrasto, si suggerisce di incrementare il rapporto comunicativo con le scuole superiori, nelle quali per ragioni di ordinamento curriculare le Scienze della Terra sono frequentemente presentate in modo marginale. Anche l'aspetto degli sbocchi professionali non sembra ad oggi percepito come ulteriore elemento motivazionale. La Commissione auspica tuttavia che su questo punto si possa realizzare un coordinamento nazionale.

### **Indicatori internazionalizzazione**

Quanto detto sull'attrattività vale, a maggior ragione per quella dall'estero (indicatore ic12). Per quanto riguarda i CFU ottenibili all'estero, non essendo previste attività curricolari (ad esempio tirocini), i dati diventano troppo aleatori e indicativi delle sole iniziative personali per poter dare luogo a tendenze significative.

## **Efficacia**

Il fatto che i laureati non trovino lavoro è giustificato dal fatto che la maggior parte di essi prosegue gli studi nella Laurea Magistrale. Per quanto riguarda il gradimento (indicatori ic18 e ic25), questo risulta elevato anche se in tendenza debolmente negativa.

In sintesi, le criticità rilevate nei blocchi ad eccezione di quello relativo agli iscritti/immatricolati (iC00a-iC00f) risultano minime e ulteriormente migliorabili in riferimento a misure intraprese nell'ambito delle attività di riesame.

Al contrario, si rinnova la segnalazione della preoccupante tendenza negativa relativa al numero di iscritti/immatricolati, che necessiterà dello studio e messa in opera di azioni correttive.